



Bologna, 25/01/2021

Alla Presidente
dell'Assemblea legislativa della
Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

PREMESSO CHE

- il Tecnopolo di Bologna è stato concepito come un vero e proprio hub di livello nazionale ed europeo di big data, climatologia, Human Habitat. Al suo interno è prevista la nuova sede del Data Center del Centro Europeo per le previsioni meteorologiche a medio termine (ECMWF) - organizzazione internazionale con sede a Reading (UK) che vede la partecipazione di 22 Stati membri, fra cui l'Italia, e 12 paesi cooperanti - che ospiterà due High Performance Computing fra i più potenti al mondo;
- la nuova sede si estende su un'area di 21.500 metri quadri negli edifici della ex Manifattura Tabacchi; i lavori di trasformazione e adattamento, che hanno richiesto un investimento complessivo di 62 milioni di euro (di cui 43,5 a carico del ministero dell'Università e della Ricerca e 18,5 della Regione Emilia-Romagna), sono ormai ultimati;
- la fase di progetto ha già superato la verifica per la certificazione "Leed Gold" (Leadership in Energy and Environmental Design), uno standard applicato in oltre 100 Paesi nel mondo che certifica la maggiore efficienza di questi edifici rispetto a quelli che rispettano semplicemente i regolamenti di edilizia civile. I vantaggi delle strategie Leed sono molteplici, dall'alto livello di efficienza energetica al miglioramento della qualità dell'aria, dalla riduzione dei consumi idrici ad una migliore gestione dei rifiuti solidi e all'adozione dei principi dell'economia circolare;
- il Tecnopolo di Bologna ospiterà altri due data center ad elevate prestazioni (a carico di Cineca e Infn), e dal 2022 ospiterà anche la macchina europea Leonardo, dedicata al calcolo scientifico ad alta prestazione. È, inoltre, già previsto l'insediamento del centro di ricerca ENEA negli ambiti delle energie rinnovabili e dell'economia circolare, delle Bio-banche dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, del Competence Center Nazionale BI-REX per industria 4.0, e della Società ART-ER, società consortile della Regione Emilia-Romagna per la ricerca e l'innovazione, che associa tutte le Università e i Centri di ricerca nazionali presenti nella Regione Emilia-Romagna. Altre aree saranno invece dedicate all'insediamento di centri di



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527.5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

ricerca delle imprese delle filiere strettamente connesse alla Strategia di specializzazione Intelligente della nostra Regione.

CONSIDERATO CHE

- la neutralità climatica punta ad azzerare le emissioni nette di gas a effetto serra in modo da avere un impatto climatico pari a zero;
- il Consiglio europeo ha raggiunto poche settimane fa l'intesa sul taglio delle emissioni climalteranti di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Ottimo modo per festeggiare il primo anniversario del nostro EuGreenDeal: il Consiglio europeo ha approvato la nostra ambiziosa proposta per un nuovo obiettivo climatico dell'Ue. La decisione di dimezzare abbondantemente le emissioni ci pone su un percorso chiaro verso la neutralità climatica nel 2050".

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- la Commissione Europea ha sottolineato che i data center e il settore delle telecomunicazioni hanno una impronta ecologica rilevante e che occorre dunque aumentare l'efficienza energetica, il recupero e il riuso dell'energia dispersa e l'utilizzo delle fonti rinnovabili al fine di raggiungere la loro neutralità climatica entro il 2030;
- i data center, il cui numero nel mondo continua a crescere, sono enormi produttori di calore disperso che viene rilasciato nell'atmosfera. Il progresso tecnologico ha permesso recentemente di trasformare questo calore in energia e in Francia e Germania ci sono importanti progetti pilota in tal senso;
- alcune grandi multinazionali come Google e Amazon stanno rafforzando l'impegno ad acquistare energia rinnovabile prodotta da parchi solari ed eolici per alimentare i loro data center con energia a impatto climatico zero;

EVIDENZIATO CHE

- l'hub e le infrastrutture di calcolo e ricerca ad esso annesse rappresentano uno strumento formidabile di studio e, in particolare, un arricchimento per Bologna e l'Emilia-Romagna;

EVIDENZIATO INOLTRE CHE

- sia il tetto dell'edificio che ospita il Tecnopolo, sia l'adiacente e ampio piazzale di Tper potrebbero prestarsi all'installazione di pannelli fotovoltaici; in particolare, i 5 ettari del



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it

WEB www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde

deposito Tper potrebbero essere ricoperti con tettoie fotovoltaiche che avrebbero il duplice scopo di mettere al riparo i mezzi in caso di maltempo e di produrre dai 4 ai 5 megawatt di corrente rinnovabile.

INTERROGA LA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- quale percentuale del consumo energetico necessario per garantire il funzionamento dei potenti data center previsti nel Tecnopolo di Bologna verrà coperta da fonti rinnovabili, in particolare se siano state prese in esame l'installazione sia di pannelli fotovoltaici sugli edifici del Tecnopolo e nelle aree limitrofe sia di tecnologie di recupero del calore disperso dai computer da utilizzare per il teleriscaldamento degli ambienti del Tecnopolo e di eventuali altri edifici limitrofi.

La Capogruppo
Silvia Zamboni

Oggetto num. 2498

Primo Firmatario:

Silvia Zamboni